

COMUNE DI POZZUOLI

C.F. 00508900636

REPERTORIO N. DEL .....

OGGETTO: CONVENZIONE PER RISTRUTTURAZIONE CIMITERO  
VESCOVILE DI PROPRIETA' DELLA DIOCESI DI POZZUOLI E  
DEL MURO DI CONFINE, COMPRESI I PREESISTENTI ANNESSI  
LOCULI, RICADENTE IN PARTE SUL SUOLO COMUNALE.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018, il giorno ... del mese di ....., in Pozzuoli nei locali della Curia Diocesana in Pozzuoli alla Via Campi Flegrei n° 12

Avanti di me dr. ...., Segretario Generale del Comune di Pozzuoli, autorizzato a rogare i contratti e gli atti nell'interesse del Comune.

Sono presenti:

A) S.E. Rev.ma Mons. Gennaro Pascarella Vescovo di Pozzuoli nato a Cervino (CE) il 28.03.1948- che agisce in nome e per conto della Diocesi di Pozzuoli- C.F. 96000290633;

B) Arch. Agostino Di Lorenzo Dirigente Capo del 2° Dipartimento nato a ..... (NA) il ....., che agisce in nome e per conto del Comune di Pozzuoli- P.IVA 00508900636.

Sono, altresì presenti: .....

Dell'identità personale dei quali, io Segretario Generale sono certo.

Premesso

Che con Commissariale N° 188 del 13 maggio 1954 fu deliberato l'ampliamento del Civico Cimitero di Pozzuoli con la costituzione di una zona speciale di proprietà della Diocesi di Pozzuoli e destinata all'Associazione di Suffragio del Clero Puteolano e dei suoi iscritti (detta anche Della Buona Morte) nonché alle Congreghe S. Giuseppe, Purificazione, Carmine e S. Antonio) di Pozzuoli. Detta zona è identificata al NCT di Pozzuoli al Fg 83 P.lla 34.

Che con atto di convenzione rep. N° 421 del 24 luglio 1954 registrato a Pozzuoli il 12 agosto 1954 al n° 263 mod. I Vol. 105 fu disciplinata la concessione tra il Comune di Pozzuoli ed il Vescovo pro-tempore di Pozzuoli S.E. Mons. Alfonso Castaldo per la costruzione di 5 cappelle sepolcrali e di nicchie per la conservazione di resti mortali.

Che negli anni successivi si sono costruite, a seguito di Concessione Edilizia N° 1/98, ulteriori nicchie.

Che l'area cimiteriale oggetto della presente necessita di urgenti e indispensabili lavori di riqualificazione strutturale e adeguamento igienico funzionale compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Che in virtù di questa necessità è stato presentato al Comune di Pozzuoli in data 8 Ottobre 2015, con successive integrazioni prot. N° 0082136 del 20 Dicembre 2016 un Permesso a Costruire per la ristrutturazione edilizia con abbattimento e ricostruzione dell'intero manufatto perimetrale esistente.

Che il progetto, ricadendo in zona a tutela paesaggistica è stato sottoposto a parere della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Pozzuoli e della Soprintendenza MIBACT di Napoli competente, ed ha ottenuto Autorizzazione Paesaggistica N°191 prot. N. 82167 del 17 Ottobre 2017.

Che il manufatto in prossimità dell'attuale ingresso (dal lato est della struttura), confina ed è in continuità con il muro ricadente su suolo Comunale, con annessi 102 loculi esistenti, che di fatto ne costituisce il prospetto.

Che detto muro, compresi i suddetti 102 loculi esistenti di proprietà comunale, si trova in pessime condizioni di conservazione e pertanto, nell'ottica di una ristrutturazione e riqualificazione dell'area, anch'esso è parte del progetto che prevede, come per il restante impianto di proprietà della Diocesi di Pozzuoli, l'abbattimento e successiva ricostruzione dei preesistenti citati 102 loculi e la realizzazione di ulteriori n. 88 loculi per tumulazione o, in alternativa, 264 cinerari, in aggiunta ai citati 102 loculi esistenti, questi ultimi idonei ad ospitare solo resti mortali, di cui si prevede la permanenza nella originaria configurazione volumetrica e distributiva.

Che il progetto prevede l'apertura di un secondo varco di accesso/uscita, che conduce al confinante cimitero Comunale posto lungo il lato a ovest, e che lo stesso serve anche in caso di deflusso della folia per maggiore sicurezza.

Che sebbene i lavori sono di notevole entità è prevista una realizzazione a lotti dell'intervento di demolizione e ricostruzione, così da evitare la chiusura totale dell'area del cimitero vescovile.

Che per la realizzazione dell'intervento di progetto è necessario lo spostamento e l'allocazione provvi-

sorio dei resti mortali presenti nei loculi delle  
aree interessate, in loculi provvisori.

Che pertanto è necessario censire i defunti e cono-  
scere le tipologie di sepoltura presenti.

Che, con atto N° ... del ..... del Consiglio Comunale, è  
stato approvato lo schema di convenzione con la Dio-  
cesi di Pozzuoli, proprietaria dell'area e ri-  
chiedente del progetto di intervento, da riguardarsi  
come annessa al Permesso di Costruire di cui  
all'art. 28bis del DPR 380/2001.

**Tutto ciò premesso**

le parti, come sopra costituite, sottoscrivono e  
stipulano la presente Convenzione di cui la premessa  
è parte integrante:

**Art. 1**

Il Comune di Pozzuoli autorizza la Diocesi di Poz-  
zuoli alla realizzazione della ristrutturazione edi-  
lizia del Cimitero Vescovile così come previsto nel  
progetto di cui sopra, già oggetto di autorizzazione  
paesaggistica N°191 prot. N. 82167 del 17 Ottobre  
2017, e ad intervenire sul muro di proprietà Comuna-  
le mediante opera di abbattimento e ricostruzione,  
così come riportato in progetto.

**Art. 2**

Il Comune di Pozzuoli autorizza la Diocesi di Pozzuoli ad aprire un nuovo varco ad ovest mettendo in comunicazione l'area di proprietà della Diocesi di Pozzuoli con l'adiacente area del Cimitero Comunale.

#### **Art. 3**

Il Comune di Pozzuoli si obbliga a **fornire** alla Diocesi di Pozzuoli tutte le informazioni relative allo schedario dei defunti e alla tipologia di sepoltura presenti nei loculi delle aree oggetto di intervento.

A tal fine, stante la situazione di carenza di personale addetto al servizio cimiteriale e la necessità di non compromettere le ordinarie attività di ufficio, la Diocesi di Pozzuoli si impegna a fornire alla Direzione 1 "Coordinamento Servizi Amministrativi e del Personale", a titolo gratuito, un adeguato supporto in termini di risorse umane e strumentali funzionali alle attività di censimento richieste.

I dettagli operativi ed organizzativi di detto supporto saranno concordati con il Dirigente della Direzione 1.

#### **Art. 4**

La Diocesi di Pozzuoli collocherà i loculi provvisori all'interno dell'area del Cimitero Vescovile.

Laddove possibile, nell'ottica della celerità dei

lavori e di non arrecare disagi ai familiari dei defunti, il Comune di Pozzuoli si impegna ad individuare aree del Cimitero Comunale che possano essere adibite a tale scopo.

In mancanza di spazi disponibili la Diocesi di Pozzuoli individuerà altra soluzione logistica.

#### **Art. 5**

Il Comune di Pozzuoli, su richiesta della Diocesi di Pozzuoli, entro 15 giorni dalla stessa, si assume l'onere di fornire il supporto per l'apertura dei loculi, contenenti i resti mortali da spostare, a provvedere al confezionamento degli stessi in cassette zincate fornite dalla Diocesi di Pozzuoli, all'installazione ed alla posa delle lapidi, fornite dalla Diocesi di Pozzuoli, oltre che ad eseguire tutte le altre operazioni che, secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, possono essere eseguite esclusivamente dal Comune; in alternativa il Comune provvederà ad autorizzare la Diocesi di Pozzuoli ad eseguire direttamente e a suo carico dette operazioni attraverso personale qualificato, i cui nominativi dovranno essere preventivamente comunicati alla Direzione Servizi Cimiteriali, coadiuvate da personale dipendente, e con manleva del Comune di Pozzuoli di ogni responsabili-

tà connessa alle operazioni che saranno effettuate.

Il Comune di Pozzuoli di riserva in ogni caso di effettuare verifiche e controlli attraverso personale dipendente in ordine alla conformità delle attività autorizzate rispetto alle previsioni di legge e di regolamento.

Le cassette per resti mortali sono a carico della Diocesi di Pozzuoli.

#### **Art.6**

La Diocesi di Pozzuoli eseguirà, secondo le procedure di affidamento, realizzazione e collaudo, nel rispetto della normativa vigente i lavori di ristrutturazione edilizia del Cimitero Vescovile con la realizzazione di n° 3205 loculi privati per tumulazione, al posto degli attuali n°2198 esistenti, e n° 144 cinerari per la conservazione delle ceneri. Saranno altresì realizzati i servizi igienici, depositi, montafereetri, camminamenti, varchi di accesso comunicanti con zona comunale, il tutto in conformità con il progetto presentato e oggetto di autorizzazione paesaggistica.

#### **Art.7**

La Diocesi di Pozzuoli si obbliga ad eseguire, a propria cura e spese, anche i lavori di ristrutturazione edilizia del muro di confine ad est del



Cimitero Vescovile, di proprietà comunale e realizzerà n. 88 loculi per tumulazione o in alternativa n° 264 cinerari disposti su doppia fila e soprastanti agli attuali 102 loculi esistenti per la conservazione dei resti mortali, avendo ricollocati questi ultimi, sempre a propria cura e spese, ed a restituire gli stessi 190 loculi al Comune di Pozzuoli.

Il viale comunale a servizio della struttura funeraria oggetto di demolizione e ricostruzione dovrà rimanere di larghezza invariata rispetto alla preesistente, per cui i loculi per resti mortali di proprietà comunale dovranno essere ricostruiti mantenendo invariata la relativa profondità, come i soprastanti nuovi loculi e/o cinerari dovranno essere realizzati con analoga profondità rispetto ai sottostanti loculi.

Il costo di realizzazione di demolizione e ricostruzione dei suddetti loculi ricadenti nell'area di proprietà comunale, ammonta presuntivamente ad euro

.....

Dette somme saranno decurtate da quelle messe a base del calcolo degli oneri di costruzione dovuti al Comune di Pozzuoli, parametrati all'incidenza del solo costo di costruzione dell'opera.

Il Comune di Pozzuoli provvede ad effettuare le at-

tività di controllo e vigilanza sulla quantificazione e spesa per la costruzione di opere pubbliche realizzate da privati promotori in regime di convenzione urbanistica, ai sensi della normativa vigente.

**Art. 8**

Prima dell'inizio effettivo dei lavori la Diocesi di Pozzuoli, mediante tecnici di sua fiducia prenderà i dovuti accordi con l'Ufficio Cimiteriale del Comune di Pozzuoli, affinché i lavori si svolgano nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

In particolare, sarà cura della Diocesi di Pozzuoli presentare un piano di sicurezza delle attività, con riguardo altresì alla stima e gestione dei rischi interferenziali tra le attività edilizie assentite e le normali attività (sia di servizio di dipendenti/LSU che di visite di soggetti esterni) che hanno svolgimento nel civico cimitero.

Saranno inoltre fornite dalla le opportune coperture assicurative rispetto ai danni che potrebbero occorrere a cose o persone, secondo le intese che saranno definite con il Dirigente della Direzione 1.

**Art. 9**

Nell'area oggetto di intervento si osserveranno tutti i regolamenti e norme già in vigore nel Cimitero

Vescovile fermo restando i diritti e le attribuzioni di polizia mortuaria, sanitaria e disciplinare ecc, che restano di esclusiva competenza dell'Autorità Comunale e in conformità delle disposizioni che regolano, disciplinano e regolano la materia.

L'inottemperanza anche solo di uno dei patti contenuti nella presente Convenzione ne determinerà la privazione di effetti.

#### **Art. 10**

La Diocesi di Pozzuoli proprietaria del Cimitero Vescovile si impegna a devolvere gratuitamente al Comune di Pozzuoli n. 20 nicchie per tumulazione o, in alternativa, i corrispondenti 60 cinerari, che saranno assegnati, per il tramite degli Uffici preposti, a famiglie indigenti residenti nel territorio comunale.

La Diocesi di Pozzuoli si impegna altresì ad assegnare n. 200 loculi o, in alternativa, i corrispondenti 600 cinerari, a cittadini puteolani in graduatoria utile negli elenchi comunali, così come certificato dagli Uffici preposti, agli stessi prezzi e condizioni praticati dal Comune di Pozzuoli per le sepolture nella aree di sua proprietà.

#### **Art. 11**

La Diocesi di Pozzuoli si impegna a regolarizzare e razionalizzare, sotto il profilo tecnico ed amministrativo, il complesso delle utenze, idriche, fognarie e di tutte le reti a servizio della parte cimiteriale di sua proprietà.

Richiesto io Segretario Generale ho redatto quest'atto che ho letto alle parti le quali, da me interpellate, lo approvano trovandolo conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono.